



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO

Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10668 DEL 18/11/2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COMMISSARIO LIQUIDATORE UNICO COMUNITÀ MONTANE DELL'UMBRIA: (CODICE AVVISO CLU2021).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il d.lgs 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali TUEL) in particolare, articoli 27, 28, 29 relativi a funzioni e natura delle Comunità montane;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18 "Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative", e, in particolare gli articoli 63 (*Soppressione delle comunità montane*), 64 (*Commissari liquidatori delle comunità montane*), 65 (*Liquidazione delle comunità*

montane) , 65-bis (*Piano di liquidazione unitario*) e 36 (*Relazione sulla liquidazione*) con cui è stato, tra l'altro, disciplinato il processo di estinzione delle Comunità montane dell'Umbria;

Richiamati i Decreti della Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 14.01.2012 e n. 23 del 14 marzo 2012, con cui sono state sciolte le Comunità Montane del territorio regionale di seguito specificate e sono stati nominati i primi commissari liquidatori, con l'incarico di sostituire gli organi di tali Enti, di gestire l'espletamento delle attività ordinarie oltre all'adozione degli atti di straordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, assumendo la qualità di datori di lavoro nei confronti del personale assegnato:

- Comunità Montana Alta Umbria;
- Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio;
- Comunità Montana Associazione dei Comuni Trasimeno-Medio Tevere;
- Comunità Montana Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte;
- Comunità Montana Valnerina;

Richiamati, altresì, i seguenti decreti del Presidente della Giunta regionale con cui - a far data dal 2012 - si è proceduti nel corso degli anni, , previa deliberazione della Giunta regionale, alla nomina dei commissari liquidatori: DPGR 27 dicembre 2012, n. 98; DPGR 28 giugno 2013, n. 65; DPGR 9 giugno 2014, n. 52; DPGR 27 giugno 2014, n. 58, DPGR 29 dicembre 2014, n. 148; DPGR 29 dicembre 2015, n. 160; DPGR 29 dicembre 2016, n. 143; DPGR 21 dicembre 2017, n. 240, DPGR 20 dicembre 2018, n. 59; DPGR 20 Dicembre 2019, n. 56; DPGR 26 Giugno 2020, n. 54 e DPGR 22 settembre 2020 n. 82;

Considerato che la nomina dei commissari liquidatori attualmente in carica è stata effettuata prorogando fino al 31.12.2020 gli incarichi già conferiti nella precedente legislatura come di seguito riportato:

COMUNITÀ MONTANA	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	DECRETO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE	NOMINATIVO COMMISSARIO LIQUIDATORE	DATA SCADENZA
Comunità montana Alta Umbria	DGR n. 812 del 09/09/2020	DPGR 22 settembre 2020 n. 82	Mauro Severini	31 dicembre 2020
Comunità montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio-Tevere	DGR n. 812 del 09/09/2020	DPGR 22 settembre 2020 n. 82	Domenico Rosati	31 dicembre 2020
Comunità montana dei Monti Martani, Serano e Subasio				
Comunità montana Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte (ONAT)				
Comunità montana Valnerina	DGR n. 812 del 09/09/2020	DPGR 22 settembre 2020 n. 82	Paolo Silveri	31 dicembre 2020

Vista la deliberazione n. 1123 del 18 novembre 2020 avente ad oggetto "Comunità montane dell'Umbria in liquidazione. Determinazioni riguardanti procedure di nomina connesse alla liquidazione" con cui la Giunta regionale nel prendere atto della scadenza al 31.12.2020 degli incarichi dei commissari liquidatori delle comunità montane dell'Umbria ha deliberato:

- di prendere atto del quadro rappresentato nel documento istruttorio riguardante le procedure di nomina dei commissari liquidatori delle Comunità montane dell'Umbria con particolare riferimento alla scadenza di tali incarichi alla data del 31.12.2020;
- di voler procedere con procedure di evidenza pubblica al conferimento a far data dal 1 gennaio 2021 dell'incarico di un commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria;
- di prendere atto e approvare i criteri, i requisiti e le modalità per la procedura di candidatura al conferimento dell'incarico di un commissario liquidatore unico delle

comunità montane dell'Umbria risultanti dalla proposta di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare mandato al Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di governo, Pari Opportunità a procedere all'avvio e all'espletamento degli adempimenti inerenti la presente procedura di nomina per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Visto l'articolo 17 bis, della Legge regionale 11/1995 "Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi" in base a cui, in particolare:

- (comma 1) la nomina dei commissari per gli enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti, istituiti o ordinati con legge regionale, è disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale, salvo che la legge attribuisca la competenza ad altri organi;
- (comma 4) per la nomina dei commissari si tiene conto della qualificazione professionale o dell'esperienza amministrativa maturata, con particolare riferimento alle esperienze professionali, alle cariche e agli incarichi ricoperti nella Regione o in enti, aziende, società ed organismi pubblici e privati;
- (comma 5) alle nomine dei commissari non si applicano le disposizioni della presente legge sul procedimento di nomina e sui requisiti dei candidati, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 3, 3-bis e 3-ter.

Preso atto che con DGR n.1097 del 16 novembre 2020 la Giunta ha approvato il DDL "Assestamento del bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche di leggi regionali" con cui, è stato proposto - all'articolo 15 -un intervento di modifica della legge regionale n.18/2011 che al fine di agevolare le procedure di liquidazione prevede

- di aggiungere all'articolo 64 della LR 18/2011 un nuovo comma 9 bis che così dispone *"Il Presidente della Regione può nominare, diversamente da quanto disposto dal comma 1, un commissario liquidatore unico delle Comunità montane. In tal caso, il compenso mensile previsto dal comma 3 può essere incrementato fino all'importo massimo risultante dalla moltiplicazione del cinquanta per cento dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni ricompresi nella classe demografica tra i 10.000 e i 20.000 abitanti, per cinque, in coerenza con il numero delle comunità montane in liquidazione....."* l
- modifiche all'art. 65 bis, commi 1 e 2 ter che adeguano il quadro normativo vigente alla eventuale nomina di un commissario liquidatore unico;

Considerato che il compenso da corrispondere al commissario unico va determinato - a seguito dell'entrata in vigore della Legge regionale recante "Assestamento al bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche a leggi regionali" - in base alla norma sopradetta che precisa le modalità di attribuzione del compenso al commissario unico in linea con quanto disposto da::

- articolo 64, comma 3 della L.R. 18/2011, e s.m.i., in base a cui "Ai Commissari spetta, per la durata dell'incarico, il compenso fissato dal Presidente della Giunta regionale, entro il massimo del cinquanta per cento dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni ricompresi nella classe demografica tra i 10.000 e i 20.000 abitanti, con oneri a carico del bilancio della gestione straordinaria delle comunità montane in liquidazione".
- L.R. 27/12/2012, n. 28, in particolare art 17 in base a cui il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze regionali emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo è calcolato in modo tale che non superi il trattamento economico del Presidente della Giunta regionale;

Richiamate le disposizioni in materia di indennità di funzione dei sindaci, e, in particolare:

- art. 82 TUEL, il quale stabilisce che le indennità di funzione del Sindaco e dei componenti la Giunta comunale siano determinate con decreto del Ministro

dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica nel rispetto dei parametri ivi indicati (quali, ad esempio, la dimensione demografica degli enti);

- Il D.M. del 4 aprile 2000, n. 119 (approvato ai sensi dell'art. 23, comma 9, L. 265/1999, norma successivamente trasfusa nell'art. 82 del TUEL) che fissa in euro € **3.098,74** l'indennità per i sindaci dei Comuni da 10.001 a 30.000 abitanti (*il decreto ministeriale avrebbe dovuto essere rinnovato ogni tre anni, tuttavia, quello vigente è tuttora il d.m. 4 aprile 2000, n. 119*);
- art. 1, comma 54, L. 266/2005 (Legge finanziaria 2006), il quale ha previsto che per "esigenze di coordinamento della finanza pubblica" sono rideterminate "in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005" (tra l'altro) le indennità di funzione spettanti ai Sindaci e ai componenti degli organi esecutivi;
- art. 1, commi 135 e 136, della Legge 56/2014 che ha fissato il principio della invarianza della spesa pubblica a legislazione vigente nel disporre modifiche al numero dei consiglieri comunali e al numero massimo di assessori;

Viste le disposizioni in materia di cause di esclusione, incompatibilità e inconferibilità di incarichi e, in particolare, il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la Legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 con particolare riferimento agli articoli 3 (cause di esclusione), 3 bis (cause di incompatibilità), 3-ter (condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013), 17 bis comma 3 (nomina commissari) e le ulteriori norme di settore in materia di liquidazione di enti;

Preso atto che lo stato dell'arte in relazione a funzioni e personale delle Comunità montane è quello realizzatosi in base alle disposizioni di seguito indicate:

- L.R. 10/2015 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative" in particolare, artt. 12, 13 e 15 con cui sono state dettate disposizioni in merito al percorso di riordino delle Comunità montane ed è stata prevista, da ultimo, l'assegnazione a far data dal 1 luglio 2019 all'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) delle residuali funzioni che erano rimaste in capo alle comunità montane (*ossia le funzioni in materia agricola, di funghi e tartufi, di bonifica, di boschi e terreni di cui all'Allegato B alla medesima legge regionale*); .
- DGR 622/2019 - come modificata e integrata con D.G.R. 1029/2019 - in base a cui il personale delle Comunità montane è stato trasferito a far data dal 1 luglio 2019 all'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) ad eccezione di un contingente di personale che è stato assegnato alla Comunità montana Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte (ONAT) per le esigenze di supporto alla gestione liquidatoria di tutte le comunità montane;

Precisato che la misura del compenso sarà fissata anche alla luce delle neoapprovande disposizioni legislative del DDL "Assestamento del bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche di leggi regionali" che dovrebbero essere sottoposte all'Assemblea legislativa in data 26 novembre 2020;

Ritenuto, dunque, di provvedere, con il presente atto, in attuazione di quanto stabilito con la deliberazione n. 1123 del 18 novembre 2020, all'attivazione della procedura pubblica di manifestazione di interesse tramite adozione dell'avviso Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per il conferimento dell'incarico di commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria:

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. di adottare, per tutto quanto esposto in premessa, l'avviso pubblico di manifestazione di interesse (codice CLU2021), di cui agli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, finalizzato al conferimento dell'incarico di Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria in conformità a quanto previsto con DGR n. 1123 del 18 novembre 2020;
2. di pubblicare l'avviso di cui al punto 1 nel BUR – Umbria, serie Avvisi e concorsi e nel sito internet istituzionale della Regione Umbria: www.regione.umbria.it -sia nella sezione bandi (<https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>), sia nella sezione avvisi (<https://www.regione.umbria.it/avvisi>);
3. di precisare che le manifestazioni di interesse, redatte secondo il modello di cui all'Allegato A) all'avviso, devono essere presentate entro il termine di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nel BUR – Umbria, serie Avvisi e concorsi e secondo le modalità indicate nell'avviso stesso;
4. di precisare che il compenso mensile per l'incarico di Commissario liquidatore unico, anche alla luce delle approvande disposizione legislative in materia di "*Assestamento del bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche di leggi regionali*", è fissato dal Presidente della Giunta regionale in base alle disposizioni normative vigenti;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

Perugia lì 18/11/2020

L'Istruttore
- Filomena Cillis

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/11/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Dr. Luca Conti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/11/2020

Il Dirigente
Dr. Luca Conti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

